

L'amor che move il sole e l'altre stelle

Musica al tempo di Dante

LA MUSICA DELLA COMMEDIA

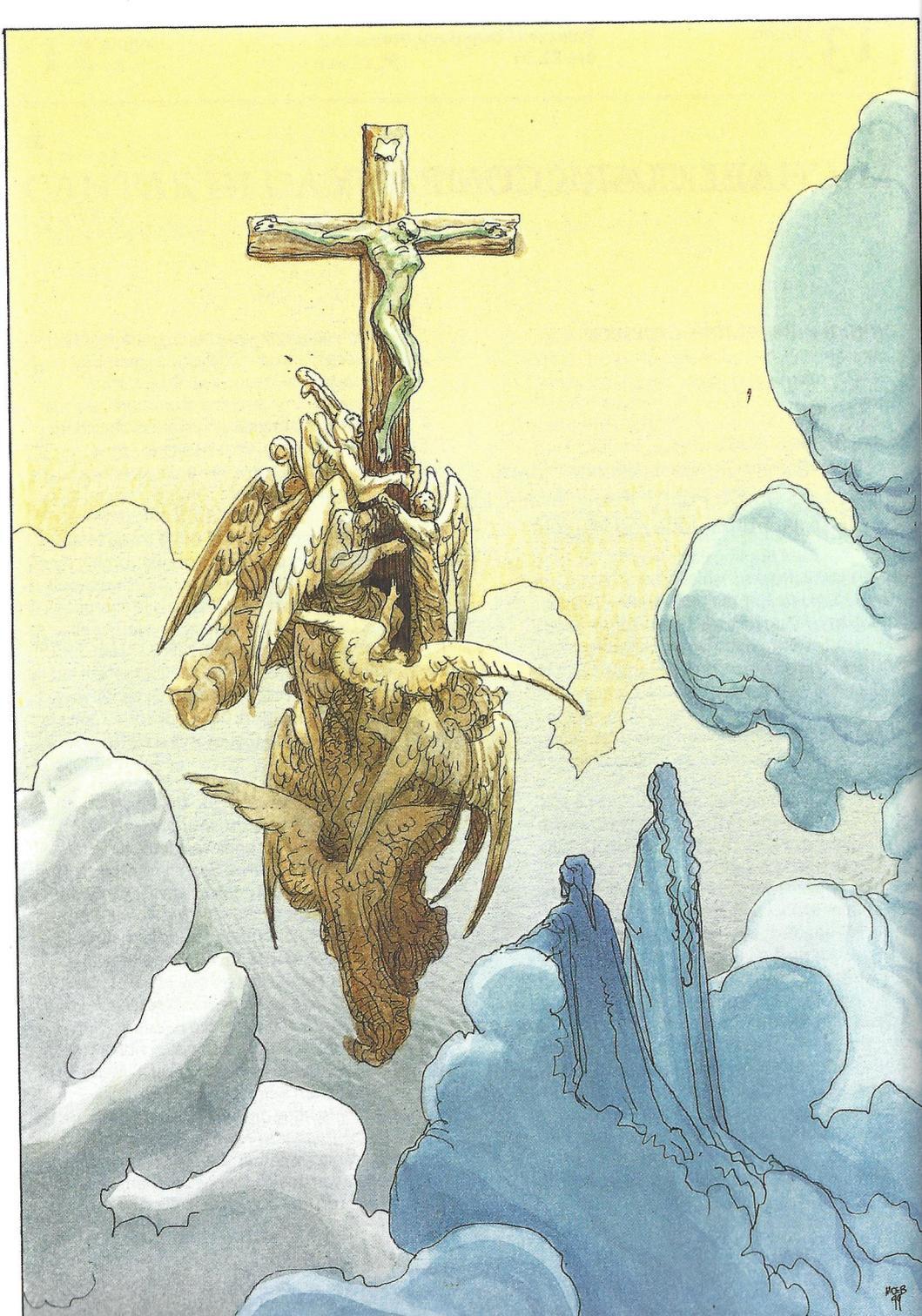
laudi, inni e cantici spirituali

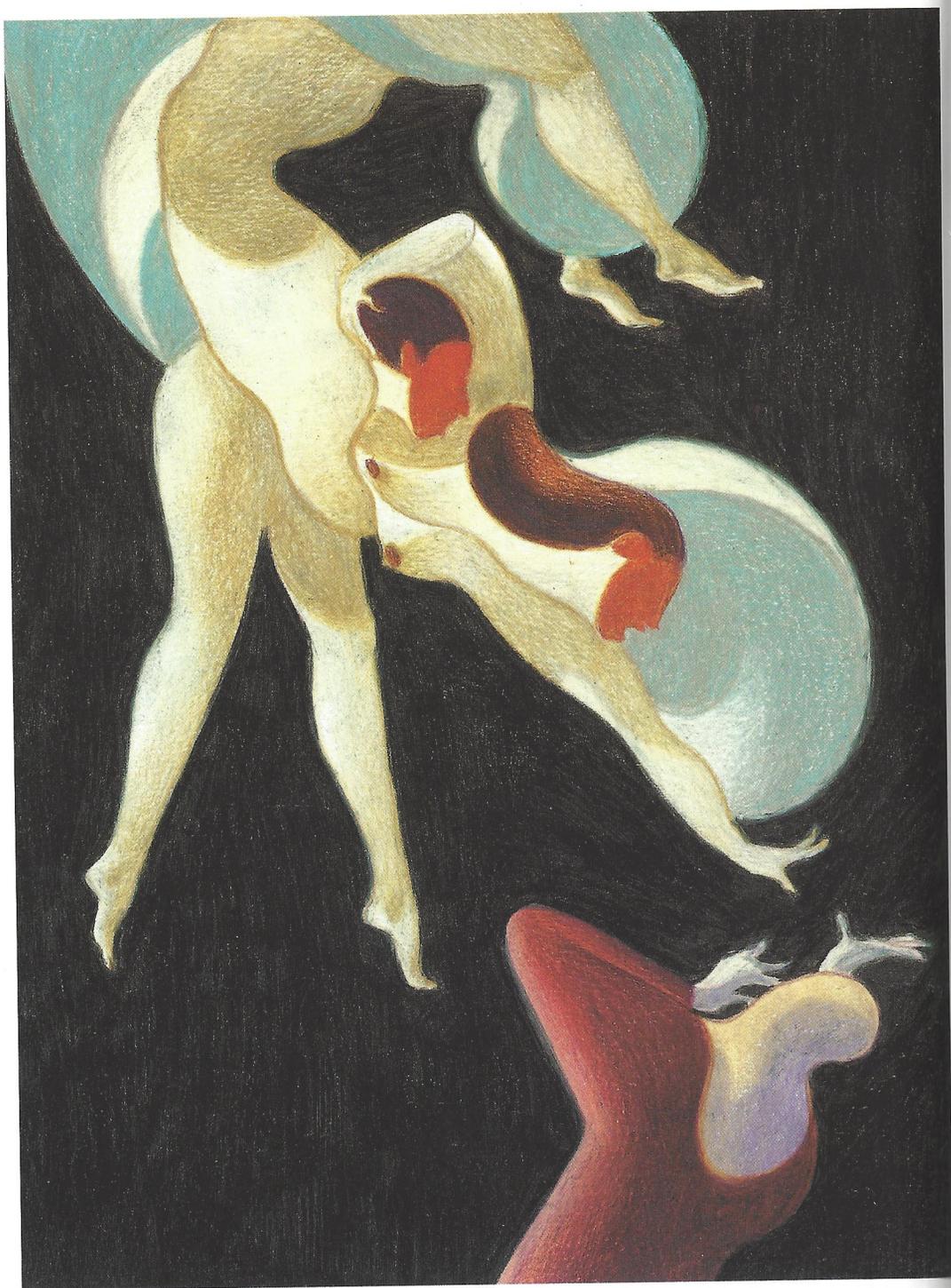
progetto a cura di Suor Julia Bolton Holloway,
Federico Bardazzi, Marco Di Manno*videomaker* Federica Toci
voce recitante Paolo Lorimer**Ensemble San Felice***soprani* Laura Andreini, Cecilia Cazzato,
Lucia Focardi, Chiara Galioto*alto* Floriano D'Auria*tenore* Michael Paumgarten*bassi* Luciano Fava, Leonardo SaglioccaFederico Bardazzi *viella*Marco Di Manno *flauto*Cecilia Fernandez *flauto*Dimitri Betti *organo portativo*Donato Sansone *arpa gotica, cialamelli,
gaita, symphonia*Fabio Tricomi *arpa gotica, daf, flauto e
tamburo, oud, salterio, tamburello, viella, zarb***Pueri Cantores della Cattedrale di Santa
Maria in Sarzana***maestro del coro* Alessandra Montali*direttore* Federico Bardazzi

produzione Ravenna Festival

Chi ha memoria degli studi liceali ricorda due episodi del Purgatorio dantesco: l'incontro tra Dante e l'amico musicista Casella nel secondo canto e, nel canto XXI, quello col grande trovatore Arnaut Daniel, del quale Dante era stato ammiratore sin dalla gioventù. Di Arnaut Daniel restano una manciata di testi, solo due provvisti di musica; nulla resta della produzione semimprovvisata di Casella. È per questo che, per ricostruire l'universo musicale della *Commedia*, Suor Julia Bolton Holloway, Federico Bardazzi e Marco Di Manno si sono rivolti alla pratica medievale del *contrafactum* (il riuso di una melodia conosciuta su un nuovo testo), facendo risuonare le parole di Dante sulle melodie dei più importanti codici musicali fiorentini o legate ai luoghi che al poeta sono stati cari o familiari.

Two episodes from the Purgatory are engraved in the memory of all former high-school students: the encounter with musician Casella in Canto II and the meeting with Provençal troubadour Arnaut Daniel, whom Dante had admired since his youth, in Canto XXI. Just a handful of Daniel's lyrics have survived, only two of which are set to music, and nothing remains of Casella's semi-improvised production. This is why, to reconstruct the musical universe of the Comedy, Sister Julia Bolton Holloway, Federico Bardazzi and Marco Di Manno had to revive the medieval practice of contrafactum (borrowing a melody making it suitable for use with a new text), and set Dante's verses to music found in the most important codices drawn up in either Florence or one of the places Dante knew and loved.





RAVENNA PER DANTE

29-30 maggio
Biblioteca Classense, Sala Muratori
Biblioteca Classense, Opera di Dante, Comune di Ravenna
Fellini e Dante – l'Aldilà della visione
Convegno Internazionale
in collaborazione con University of California Los Angeles,
Centro internazionale Scienze Semiotiche, Università di Urbino,
Accademia del Cinema Italiano, Premio David di Donatello

5 giugno
Teatro Alighieri
L'amor che move il sole e l'altre stelle
video opera di Adriano Guarnieri

6 giugno
Pala Mauro De André
La Vita Nuova di Nicola Piovani

8 giugno
Basilica di San Francesco
Più dura che petra
rime dantesche e ardimenti musicali tra il XIII e il
XIV secolo

9 giugno
Teatro Alighieri
Ravenna canta il suo Dante
Ivano Marescotti, Franco Costantini, La Rossignol

12 giugno
Teatro Alighieri e luoghi danteschi
Divina.com
Evento mixed media di Daniele Lombardi

13 giugno
Chiostri francescani
Cantar di Dante in ottava rima
Poeti estemporanei di Toscana e Lazio

14 giugno
Basilica di San Francesco
La musica della Commedia

Da una tradizione ininterrotta, che si iscrive nella prima diffusione dell'opera fino al culmine risorgimentale e alla nascita del culto di Dante, Ravenna costituisce un polo di assoluta eccellenza della valorizzazione dantesca che si sostanzia in un patrimonio di valenza materiale, la Tomba e la Zona del silenzio, ed immateriale, prestigiosi eventi e studi e ricerche di alto profilo scientifico. L'attuale programmazione culturale, coordinata dal Comune di Ravenna, guarda con ambizione al centenario del 2021: da maggio ad ottobre 2015, oltre al contributo di Ravenna Festival, si succedono prestigiosi convegni internazionali, dialoghi tra ricerca accademica e professioni, mostre ad alta valenza didattica, un vero e proprio festival dantesco, relazioni accademiche, letture per i più piccoli, laboratori nei musei oltre alle tradizionali commemorazioni.

Ravenna's passion for Dante has an unbroken tradition, which started with the early diffusion of the poet's work, reached a climax during the Risorgimento and then grew into a cult. Still a centre of excellence for Dante's studies, the city preserves the priceless heritage of the poet's tomb and surrounding area (the "zone of silence"), and perpetuates his memory with a wealth of high-profile initiatives. The current programme, coordinated by the Municipality of Ravenna, looks forward to the 2021 anniversary, but, from May to October 2015, the Festival's tribute will be complemented by a series of prestigious international conferences, meetings, exhibitions and educational initiatives scheduling academic lectures, children's readings, museum workshops and traditional commemorations.